

Project Management e Certificazioni PMI

di **Vito Madaio**

Ogni giorno milioni di persone fanno (o pensano di fare) del Project Management.

Ma con quali risultati? Si potrebbe fare meglio?

Sì, secondo il Project Management Moderno. Le aziende hanno bisogno di persone qualificate.

Con quale criterio le scelgono nell'attuale contesto?

Una certificazione PMP® o CAPM® in alcuni casi può fare la differenza, anche in termini di salario.

Quanto guadagna un Project Manager certificato PMP®

Coloro che hanno conseguito una certificazione PMP® guadagnano più dei colleghi con pari titolo di studio, ma senza certificazione. Le aziende che hanno più successo lavorano già per progetti, secondo i principi del Project Management. **Il Project Management è la scienza che fa accadere le cose.** Secondo un recente survey sui salari da parte del PMI, i project manager guadagnano in media da **\$85K a \$115K** dollari, ed i project manager certificati PMP® guadagnano circa il **17%** in più.

La scienza del Project Management

Tutti eseguono progetti ed il project management, in continua evoluzione, esiste da quando esiste il mondo. Attualmente sono disponibili standard, tool e tecniche per conseguire i nostri obiettivi di progetto meglio, a minor costo e ad un livello di qualità concordato.

Il project management moderno è nato nel corso della seconda guerra mondiale con il progetto Manhattan. Con quel progetto furono costruite tre città segrete di circa 20.000 persone l'una, con tutto quello che comporta pianificare, eseguire, controllare, popolare e sostenere delle città nascoste in un periodo di guerra totale. Ancora oggi utilizziamo concetti ideati per il progetto Manhattan.



Prima Bomba Atomica

Nel 1969 si imponeva il Project Management Institute (PMI) con lo scopo di creare standard validi in ogni settore di industria, di sviluppare la scienza del Project Management e di promuovere la responsabilità professionale e l'etica dei project manager. Qualche maligno considera lo standard del PMI (il PMBOK® Guide) il libro dei sogni intanto, intanto, nell'arco di 40 anni, il PMI ha continuato ad espandere la sua influenza su una comunità sempre più vasta. Ufficialmente circolano oltre **3,2 milioni** di PMBOK® Guide.

Genesi della Certificazione PMP (Project Management Professional)



La prima certificazione PMP fu ideata nel 1984 e nel 1987 fu pubblicata la prima versione del **PMBOK® Guide** (*Project Management Body of Knowledge*), oggi alla 4^a Edizione, diventato Standard ANSI nel 1999.

Il PMI ha promosso un linguaggio comune, anche se c'è ancora molto da fare per trasformare lo standard in metodologie di project management allineate allo standard ANSI del PMI.

Il PMI stima che nel mondo ci siano circa **16,5 milioni di professionisti** che si occupano di progetti. Anche se il settore IT sembra più allineato al Project Management Moderno, professionisti ed Aziende di molti altri settori si stanno avvicinando alla disciplina perché comprendono che ne potrebbero ricavare grandi vantaggi.

Ad esempio il marketing realizza progetti costosi e critici per il futuro delle aziende. Con un minimo di competenze di project management potrebbero evitare di veder fallire il 75% dei loro progetti. Le persone del marketing, spesso leccandosi le ferite dei loro fallimenti, esercitano tutta la loro capacità di vendita verso i propri colleghi, ma intanto sperperano quel poco margine rimasto per via della concorrenza. Non è il caso di continuare a giocare all'emergenza, il mondo sarà sempre più veloce. Anche il marketing deve imparare a concepire i propri progetti, definirli, schedarli, finanziarli, eseguirli, controllarli e riferire dei risultati al management nell'attuale contesto globale.

In qualsiasi settore i progetti sono la linfa vitale delle aziende, per cui non è più ammissibile esporli al fallimento semplicemente per mancanza di competenze di project management. **Harold Kerzner** in *"In Search of Excellence in Project Management: Successful Practices in High Performance Organizations"* riporta che solo il 29% delle prime 200 aziende mondiali raggiunge il massimo livello di successo. C'è ancora molto da fare per raggiungere un livello accettabile di maturità nel Project Management in molti settori di industria.

La certificazione PMP®

Il PMI sviluppa la professione dei project manager con il programma formale di certificazione PMP® (*Project Management Professional*), garantendo la massima competenza ed etica professionale.

Chi possiede una certificazione PMP® ha più opportunità di carriera, con maggiore possibilità di crescita salariale, poiché ha più probabilità di portare un progetto al successo.

Le aziende richiedono personale certificato PMP® perché ritengono di ottenere maggiori benefici. Questa convinzione tende ad aumentare in tutti i settori, come si può verificare consultando le posizioni aperte con un motore di ricerca tipo Google.

Molti Project Manager certificati PMP® con TenStep Italia ricoprono cariche importanti in diversi settori. Decidere di avvicinarsi ad una certificazione PMI è un momento critico nella carriera di ognuno. Circolano diverse leggende metropolitane sulla difficoltà dell'esame. La verità è che l'esame si basa su un programma d'esame molto vasto ed è condotto in modo molto rigoroso, perciò risulta impegnativo, ma non va temuto. È un esame come un altro. Chi aspira ad una posizione di comando deve conoscere molti argomenti del programma d'esame, almeno a livello base.

Come raggiungere una certificazione PMP®

Il PMI ha la missione di sviluppare, mantenere, valutare, promuovere e amministrare il processo di certificazione PMP® al massimo livello, dal 2006 accreditato ISO 17024.

L'esame PMP® è supportato a livello mondiale per misurare le conoscenze professionali dei candidati e verificare i loro requisiti identici in tutto il mondo, nel rispetto delle leggi locali.

Per accedere alla certificazione PMP® bisogna soddisfare requisiti di formazione e di esperienza, dimostrando un livello accettabile di comprensione del project management sottoponendosi ad un esame consistente in 200 domande a risposta multipla in quattro ore.

Chi non ha maturato la necessaria esperienza prerequisito per la certificazione PMP®, può puntare temporaneamente sulla certificazione CAPM®. TenStep Italia suggerisce di seguire la stessa formazione per entrambe le certificazioni, trascurando le domande situazionali a chi deve affrontare soltanto l'esame di certificazione CAPM®. La differenza infatti consiste soltanto nel fatto che la certificazione CAPM® richiede soltanto la conoscenza teorica dei processi di project management, mentre per accedere alla certificazione PMP® bisogna saperli anche applicare a qualsiasi scenario.



Cover di *"In Search of Excellence in Project Management: Successful Practices in High Performance Organizations"* di Harold Kerzner

Con una certificazione CAPM®, si accede automaticamente all'esame PMP® appena si matura la necessaria esperienza.

La formazione prerequisito consiste in un valido titolo di studio (laurea o il diploma di scuole superiori), affiancati rispettivamente da 4.500 o 7.500 ore di esperienza su progetti, non necessariamente da capo progetto. In entrambi i casi occorre dimostrare di aver seguito almeno un corso di formazione da 35 ore.

Il PMI delega i suoi **REP** (*Registered Education Provider*) ad erogare tale formazione, riconoscendo il relativo attestato delle **35 contact hours** che questi possono rilasciare. Ad esempio, TenStep **Italia è un Global REP del PMI.**



La volontà di candidarsi all'esame, il proprio titolo di studio, le *contact hours* e l'esperienza maturata vanno auto dichiarati da un *form* online dal sito del PMI (www.PMI.org). Il PMI accetta la candidatura chiedendo il pagamento della quota d'esame ed al ricevimento del pagamento della quota, invia la lettera di ammissione all'esame, valida per un anno.

Come superare l'esame PMP®

L'esame di certificazione PMP® consiste in 200 domande a risposta multipla dove solo 175 fanno punteggio (+1 per ogni risposta esatta). Si supera l'esame con il 61% di risposte esatte. Chi non supera l'esame la prima volta lo può ripetere fino a tre volte in un anno, pagando una quota d'esame ridotta, entro un anno dall'esame fallito. Una volta ottenuta la certificazione PMP®, bisogna mantenerla con almeno 60 ore di formazione (PDU) nell'arco dei successivi 3 anni.

Come studiare per la certificazione PMP® o CAPM®

Il programma dell'esame di certificazione PMP® si basa principalmente sul contenuto del PMBOK® Guide, ma non solo. Alcune teorie comportamentali e aspetti tipici delle persone possono essere oggetto di domande d'esame a carattere generale.

Esistono molte fonti che trattano questi argomenti di carattere generale e non è facile suggerire un testo specifico. TenStep Italia fornisce un'ottima sintesi di questi argomenti complementari attraverso una serie di approfondimenti mirati. Queste letture complementari garantiscono la completezza degli argomenti ai fini del programma d'esame.

Un'altra area particolare, esterna al PMBOK® Guide, è la **Responsabilità Professionale del Project Manager**, basata sul "Code of Ethics and Professional Conduct" del PMI, da sottoscrivere fin dalla sottomissione della domanda di ammissione all'esame.

PMP-Prep Online e Studio Autodidatta

Con l'attuale situazione economica, sempre più professionisti si affidano allo studio autodidatta, acquistando soltanto il materiale minimo indispensabile a costi contenuti.

Preparare l'esame senza una guida è un grosso rischio. Prima bisogna conoscere cosa studiare, per poterlo, successivamente, pianificare, ritagliandosi il tempo per studiare e superare l'esame. Omettere uno di questi passi significa fare un salto nel buio, inammissibile per un aspirante project manager.

È corretto investire il proprio tempo nello studio autodidatta, specie se il proprio tempo non è remunerato, ma non bisogna esagerare avventurandosi in un percorso incerto senza una schedulazione ed un tutor per i dubbi che possono sorgere su qualsiasi argomento.



ReadySetPass
Simulatore
d'esame con oltre
1000 domande

Per studiare in autonomia TenStep Italia propone **PMP-Prep Online**, un kit completo ed unico di materiale necessario per preparare l'esame con l'assistenza di un mentor fino alla certificazione.

Studiando da soli, senza uno schema di riferimento, si rischia di non superare l'esame dopo aver investito mesi o anni nello studio di tanti argomenti, uscendone spaventati e impauriti.

Perché Associarsi al PMI

Anche se non è necessario essere membro del PMI per certificarsi, ai fini economici conviene iscriversi perché lo sconto sulla quota d'esame è all'incirca uguale alla quota associativa per un anno. Essere membro del PMI significa poter accedere direttamente a tutti gli standard del PMI e ricevere 12 numeri di una interessante rivista "PMNetwork". Inoltre, si ottengono sconti sull'acquisto di qualsiasi altro testo sulla disciplina del Project Management.



In conclusione, le aziende, anche se timidamente, guardano alla istituzione del PMO (Project Management Office) e all'adozione di buone Metodologie di Project Management, i professionisti hanno bisogno di migliorare il proprio CV per competere con i loro colleghi internazionali. Tutto ciò significa che i tempi sono maturi per decidere di conseguire una certificazione PMP® o CAPM®.

Per ulteriori informazioni contatta direttamente **TenStep Italia** a info@tenstep.it.

Vito Madaio, PMP

Info@tenstep.it

348-3974474



PMP-Prep Online (www.tenstep.it/PMP-Prep)
Un modo efficace per certificarti in meno di 100 giorni.

Se quest'articolo ti è piaciuto, comunicalo a tutti i tuoi amici e colleghi.

Se lo hai trovato scadente, comunicaci cosa non ti ha convinto.

Intanto, grazie per aver apprezzato il nostro lavoro di ricerca.

Siamo sempre disponibili a rispondere a qualsiasi osservazione.

Modulo di Comunicazione